

Ci hanno lasciato in questi mesi



Mascarello Franco
anni 88
11 aprile 2018



Mantoan Teresa in Moretto
anni 85
9 maggio 2018



Giraldo Vincenzo
anni 75
15 maggio 2018



Nesci Salvatore
anni 64
16 maggio 2018



Si sono svolte lunedì 14 maggio scorso le esequie di Mario BORELLO, nato a Caselette il 30 maggio 1925. Lo volgiamo ricordare per la sua presenza alle feste dei coscritti, allietate dal suono della sua fisarmonica, e soprattutto, con riconoscenza, per il costante concreto aiuto prestato in occasione della ristrutturazione della Croce negli anni 1990-91.

A tutti i famigliari la redazione rivolge le più sentite condoglianze.



Cappato Piero
anni 79
17 maggio 2018



Barletta Francesco
anni 84
21 maggio 2018



Raffero Armando
anni 84
14 giugno 2018

Il Gruppo Giovani

Abitando a Caselette, Val della Torre e Brione è difficile non essersi mai imbatuti in un crocchio di giovani con felpe azzurre o rosse intesi a ripassare i giochi da proporre o a trovare una data per fare riunione.

Il Gruppo Giovani è formato da ragazzi di diverse età e personalità, ma legati dalla passione per l'ambiente dell'oratorio. Tutti i sabati infatti apriamo le porte dell'oratorio a piccoli (e non) per passare insieme un pomeriggio tra giochi, preghiere, merende e concludere la giornata con la santa messa. Quali oratori? Val della Torre e Villaggio. Sul secondo ci sentiamo di sottolineare il nostro orgoglio e la nostra soddisfazione per aver partecipato alla ristrutturazione.

Alcuni di noi hanno dedicato ore di tempo libero, fatica e impegno per il posto che ormai vediamo come una seconda casa.

La nostra attività però non si ferma qui: per i ragazzi dalla terza media alla terza superiore ci sono i Gruppi. Ogni annata ha i propri animatori e ci si trova una sera a settimana per fare diverse attività (riflessive e ludiche), ma principalmente per creare e sentirsi un Gruppo. Spesso noi animatori cogliamo l'opportunità dimostrare ai ragazzi realtà diverse dalle proprie organizzando incontri e ritiri con altri oratori oppure semplicemente delle serate particolari. Un esempio potrebbe essere la serata del volontario

organizzata al Villaggio: i volontari di associazioni presenti sul nostro territorio hanno raccontato ai ragazzi come/perché hanno deciso di donare il proprio tempo. A Natale e Pasqua invece dedichiamo un intero fine



settimana ai ritiri, in cui affrontiamo delle tematiche importanti attraverso giochi, attività ed una veglia serale. Proprio l'atmosfera del ritiro introduce alle nostre principali attività estive: i campi.

Con l'arrivo dell'estate gli oratori chiudono i battenti, ma solo per trovarsi in un posto diverso: Bar Ceniso e Pian dell'Alpe! La prima meta è per i gruppi (quindi i ragazzi più grandi), la seconda invece è per i più piccoli.

Il campo. Sette giorni. Insieme. L'occasione perfetta per creare legami forti, scoprire nuove amicizie e riflettere. Ma è anche l'occasione giusta per imparare a rifarsi il letto, lavare i piatti e affrontare con coraggio i giochi notturni. Oratorio, gruppi, campi, riunioni... Per

prepararci a tutto questo ogni anno affrontiamo come gruppo animatori un percorso di formazione. Sappiamo infatti di avere ancora molto da imparare e cerchiamo di colmare le nostre lacune. È proprio nei momenti di difficoltà che si vede l'essenza del gruppo, perciò due settimane all'anno ci riuniamo nella Settimana Comunitaria. Per un'intera settimana ogni animatore svolge la propria vita normalmente (scuola, università, lavoro) ma invece di tornare a casa, torna "alla casa". Viviamo tutti insieme in oratorio e tra cucinare pranzi e cene, fare le pulizie insieme si crea quella magia che spinge ad andare avanti.

Il Gruppo Giovani

UN DVD SULL'U.S. CASELETTE



Due anni or sono abbiamo festeggiato i 50 anni di attività della Unione Sportiva Caselette, proiettando un riassunto per immagini del grande lavoro svolto. Abbiamo ricevuto molte richieste perché si provvedesse ad eseguire delle copie del dvd con quelle immagini. Chi fosse interessato potrà rivolgersi all'Unitre oppure a uno dei componenti la redazione, che provvederà a fornirne copia ad un costo che copre solo le spese.

MIL MÜSINÉ

PERIODICO D'INFORMAZIONE - CASELETTE (TO)
Fondatore VINCENZO BAZZANO (1970) - Direttore responsabile Carmen Taglietto
Redazione: Via Castello, 13 - Caselette - Aut. del Trib. di Torino 2967 del 6/7/1980
Stampa: Tipografia Callegarini - Via Alpignano, 128 - Caselette - Propr.: Ass. Cult. VICINEA
C/C postale n° 001015668526.

N° 2 - 2018

La redazione de "Il Musiné" è composta da: Giovanni Bertolotto, Dario Vota, Luciano Frigieri, Giorgio Turbil. Gli articoli non firmati si intendono della redazione. Comunicazioni e proposte possono essere inviate al seguente indirizzo: Redazione "Il Musiné" - Via Castello, 13 - 10040 Caselette. E-mail: redazione.ilmusine@gmail.com



DUE ANNI E ANCORA NIENTE

Ad aprile 2016 – due anni fa – in occasione della festa di S. Giorgio, in Piazza della Chiesa il Sindaco annunciava pubblicamente e con soddisfazione l'avvenuto acquisto del Castello Cays da parte di un privato. E pochi giorni dopo, in Consiglio comunale, a seguito della delibera di rinuncia del Comune ad esercitare il diritto di prelazione, ribadiva piena fiducia nell'acquirente circa un futuro positivo per il Castello. Cosa sostenuta anche da Sindaco e Vicesindaco nella successiva serata pubblica del 19 maggio organizzata dal nostro giornale. Ora, con quell'atto amministrativo e

con quelle pubbliche dichiarazioni, agli occhi della cittadinanza il Sindaco si è assunto di fatto delle precise responsabilità: impegnarsi affinché la promessa del nuovo proprietario

del Castello – che il Comune ha agevolato non esercitando il diritto di prelazione e il cui intervento il Sindaco ha elogiato alla comunità – cominci ad essere messa in pratica (e



due anni abbondanti ci sembrano un lasso di tempo più che ragionevole per cominciare a vedere qualche azione concreta) e informare la cittadinanza delle azioni che egli ha intrapreso presso il nuovo proprietario. Ma di queste due cose – e dopo due anni la comunità avrebbe tutte le ragioni di pretenderle – continuiamo a non vedere nulla di concreto e convincente.

PRGC

MA E' GIUSTO FAR FINTA DI NIENTE ?

Mercoledì 30 maggio è stata definitivamente approvata dal Consiglio comunale (con il voto contrario del "Movimento 5 Stelle" e l'astensione di "Caselette sempre più viva") la Variante Generale del Piano Regolatore, con tanto di declamazione del sindaco come se fosse un esempio da imitare. Facciamo un po' di storia. L'amministrazione di cui ha fatto parte (come assessore) l'attuale sindaco affidava nel 2005 l'incarico all'arch. Emilio Mazzon, professionista che rassegnava l'incarico nel 2012. Ad agosto 2012 l'incarico passava all'arch. Sorbo. L'approvazione è giunta a fine maggio 2018: quindi ci sono voluti 13 anni per dare alla luce il nuovo Piano Regolatore. Nel frattempo sono state approvate ben 7 varianti (sempre con voto favorevole dell'attuale sindaco), che hanno prodotto il risultato sotto gli occhi di tutti, anche se il più "bello" deve ancora venire e lo dobbiamo ancora vedere. Sarebbe giusto capire se l'amministrazione ha previsto l'adeguamento dei servizi all'aumento della

popolazione in conseguenza di tutte le concessioni rilasciate dal 2005 in poi. Ricordate l'invito a presentare domanda per l'inserimento di aree fabbricabili per esigenze familiari? Bene, girate per il paese e dite se quello che state vedendo



risponde a esigenze familiari o sono invece fabbricati da mettere sul mercato. Ricordate, nel 2009, la delibera assunta con urgenza per Strada dei Comuni? Sono passati anni e guardate quanti hanno preso possesso delle nuove costruzioni. Piaccia o no al sindaco, tutte quelle decisioni portano il suo

favorevole consenso.

E ora dobbiamo leggere su un giornale questa frase: "Approvato a tempo di record". Abbiamo il dovere di essere seri. Il sindaco in carica dovrebbe dirci la verità circa le dimissioni dell'arch.

Mazzon. Sarebbe giusto informare i cittadini del costo totale del nuovo piano, dare risposte credibili a chi a suo tempo ha presentato domanda per essere inserito nelle zone di espansione per esigenze familiari. Sarebbe anche giusto che finalmente si sapesse la verità circa la presentazione della domanda al primo programma "6000 campanili" che prevedeva la possibilità di ottenere i finanziamenti per la circosollazione di Caselette (a che ora è stata presentata?), richiamo che vale anche per le minoranze. E' un diritto dei cittadini conoscere la verità!

Sono solo considerazioni della prima ora. Trattandosi di un argomento di particolare importanza per la nostra comunità e che richiede un'attenta analisi, ci riserviamo di trattarlo ampiamente nel prossimo numero.

Storia delle valli di Susa

È uscita da poco un'importante pubblicazione storica che riguarda anche il nostro territorio: *Storia delle valli di Susa. Preistoria, età romana e medioevo fino al Trecento*, a cura di Piero Del Vecchio e Dario Vota, per le edizioni del Graffio di Borgone, primo di tre volumi che intendono offrire un quadro aggiornato e scientificamente sorvegliato della storia valsusina.

L'opera è stata presentata ufficialmente sabato 21 aprile proprio a Caselette nel corso di un convegno sulla divulgazione della storia locale oggi, promosso dall'Associazione culturale "Vicinea", che ha visto le relazioni di due prestigiosi storici, Giuseppe Sergi dell'Università di Torino ed Elena Cimarosti dell'Università di Genova. È un libro frutto del convergere, entro un progetto unitario e coordinato, dei contributi di numerosi studiosi specialisti, tra i più accreditati dal versante archeologico e da quello storico, su alcuni tra i temi più rilevanti di questa storia locale. Un'opera che, per un verso, offre delle sintesi aggiornate sull'archeologia e la storia dei periodi in oggetto e, per un altro, mette a fuoco alcuni temi che per quei periodi trovano nelle valli di Susa una significativa esemplarità. Il volume (al prezzo scontato di 15 €) può essere richiesto a Dario Vota.

2 GIUGNO 2018 - FESTA DELLA REPUBBLICA

Organizzato dall'amministrazione comunale, sabato 2 giugno, in Piazza della Chiesa è stato celebrato il 72° anniversario della Repubblica italiana. La ricorrenza è stata allietata dal Corpo musicale, che ha iniziato con l'inno nazionale e ha poi proposto un apprezzato repertorio di brani.

Durante la cerimonia sono state conferite, da parte dell'amministrazione comunale, le pergamene ai cittadini benemeriti. Preceduto dalla lettura delle motivazioni, il riconoscimento è stato assegnato a MARGHERITA DARIA VALSANIA E LUCIANO ROSSO. (Chiunque volesse conoscere nei dettagli le motivazioni le trova sul sito del Comune).

GIRO D'ITALIA, 26 MAGGIO 2018

Giornata davvero speciale quella vissuta dai caselettesi sabato 26 maggio scorso. Uno spettacolo che fa "storia", un pubblico eccezionale giunto in Caselette da molti dei paesi vicini e, a sentire il linguaggio, anche alcuni stranieri. Con una puntualità cronometrica, preceduti dalla carovana e da molte forze dell'ordine, un gruppetto di fuggitivi ha favorito l'allungarsi del gruppo, consentendo di ammirare gli atleti e con un po' di fortuna di catturare l'immagine del vincitore del Giro, Chris Froome (che vi proponiamo mentre transita in Via Roma). Il giornalista Beppe Conti ha ricordato, in diretta Tv, che a Caselette abita un grandissimo campione del passato, Guido Messina. Grazie alla disponibilità di molte associazioni locali, tutto si è svolto nel migliore dei modi. A tutti loro va il nostro riconoscente grazie.

70° Gruppo Alpini di Caselette

Il Gruppo Alpini di Caselette ha festeggiato il suo 70° compleanno con due giorni di celebrazioni.

Si è partiti venerdì, con una serata informale al salone Magnosto divisa tra la musica alpina del Corpo Musicale, riferita alla guerra 1915-1918, e la proiezione di un filmato sulla storia del gruppo caselettese.

Tanti gli interventi e i supporti alla comunità citati: dal grande restauro della croce sul Musinè alla colletta alimentare, dai lavori al santuario di Sant'Abaco a quelli per la chiesa parrocchiale.

La giornata più piena è stata però quella di domenica 10 giugno, con l'incontro presso il Piazzale degli Alpini per l'alzabandiera, la posa corona al cippo e la sfilata verso la chiesa parrocchiale con il corteo guidato dalla fanfara Montenero della sezione di Torino.



Dopo la Santa Messa celebrata da don Francesco, il corteo ha sfilato fino al monumento ai Caduti, per ricordare gli alpini che hanno fatto parte in passato a vario titolo del gruppo caselettese e che se ne sono andati, nelle parole del capogruppo Egidio Faure, "lasciandoci un grande vuoto, commozione e tristezza".

Il capogruppo ha anche voluto ringraziare i vari soggetti intervenuti alla cerimonia. Difficilmente a Caselette si vedono tante bandiere insieme. C'erano 50 gagliardetti dei vari gruppi alpini di zona, 2 vessilli sezionali (Torino e Val Susa), la fanfara Montenero, le bandiere delle associazioni locali (FIDAS, ProLoco, Cooperatori Salesiani, Pensionati e UNI3).

Il tenente colonnello Nicola Castelli ha rappresentato la Brigata Taurinense, mentre il delegato Enzo Chiola la V zona e Guido Vercellino la sezione di Torino.

Il sindaco, Pacifico Banchieri ha preso la parola: "A nome mio, dell'amministrazione e di tutti i cittadini i più sinceri auguri per questo 70° anniversario di costituzione del gruppo".

Un'occasione, per Faure, di ricordare il buon rapporto del gruppo con il Comune, una collaborazione storicamente buona: "un ringraziamento a coloro che danno volontariamente collaborazione e

Serata dantesca

L'Associazione culturale "Vicinea" ha anche promosso l'avvio di un progetto culturale denominato "Sulle orme di Dante" – Incontri sulla "Commedia", orientato a valorizzare anche da noi il 7° centenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021). Si tratta di letture recitate, offerte a chi vuol condividere la passione per l'opera dantesca e il suo significato sempre attuale. Il primo incontro ("Per una selva oscura") si è tenuto la sera di sabato 19 maggio nella chiesa parrocchiale e ha proposto la presentazione a più voci e commento dei canti I e II dell'Inferno, affidata alle voci di Federico Vota (Dante), Massimo Vota (Virgilio), Debora Emanuele (Beatrice), Dario Vota (commento) e agli interventi musicali dell'organista Stefano Fedato. La serata, che aveva anche scopo benefico (raccogliere offerte a favore delle spese sostenute per i lavori alla chiesa del Villaggio), ha colpito profondamente il numeroso pubblico che riempiva la chiesa per l'intensità della recitazione e la scenografia di luci-buio-suoni che ha aiutato i presenti a calarsi nell'atmosfera dei versi danteschi.

Associazione Teatrale Messinscena: quando il teatro conquista una comunità

Una conquista a colpi di prosa e cabaret. Così possiamo spiegare il rapporto che si è creato, in questa prima parte del 2018, tra i Caselettesi ed il teatro, grazie a RassegnAT – il Teatro è a Caselette, realizzata tra febbraio e aprile dall'Associazione Messinscena con il patrocinio del Comune di Caselette.

"Un successo, quello di RassegnAT" – spiega il Presidente dell'Associazione Messinscena, Andrea Capogreco – "che dipende anche molto dalla presenza di un pubblico, qui e nei paesi limitrofi, pronto ad accogliere con favore le iniziative culturali proposte, soprattutto se di alta qualità artistica".

I numeri e i protagonisti degli spettacoli che si sono susseguiti al Teatro Cav. Magnosto, d'altro canto, parlano chiaro: sold-out il primo spettacolo, con Leonardo Manera e Claudia Penoni, così come quello interpretato dalla Compagnia organizzatrice della Rassegna e l'ultimo, firmato Eugenio Allegri. Solo poche poltrone rimaste vuote allo spettacolo "Due di Cuori", molto gradito dal pubblico, e a quello interpretato dal giovane promettente erede artistico di Dario Fo, Matthias Martelli.

Non solo inviti a teatro: l'Associazione Messinscena opera sul territorio offrendo percorsi di formazione teatrale, uno per adulti e uno per bambini. In particolare, la stagione 2017-2018 è stata quella dei bambini: tantissimi quelli iscritti al corso iniziato a settembre e che si apprestano, il 6 giugno, al debutto sul palco, quello del Teatro Cav. Magnosto di Caselette, naturalmente. Progetti per il futuro? Dopo la conquista c'è l'integrazione, e l'Associazione Messinscena lavorerà per fare del Teatro la prima lingua parlata a Caselette, da un pubblico sempre più preparato ed esigente.

Associazione Messinscena

FIERA DI SAN GIORGIO

Si è svolta domenica 15 aprile, con notevole successo, la fiera di San Giorgio, mostra mercato e commercio di bovini, preceduta da un convegno a cura dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini razza pezzata rossa. E' stata l'ennesima occasione per evidenziare l'importante ruolo del mondo agricolo in Caselette.

Moltissimi i banchi, con una grande varietà di prodotti che hanno attratto un gran numero di visitatori. L'area ove ha sede la squadra AIB, il Piazzale degli Alpini, la Piazza Cays e Viale S. Abaco racchiudono in uno spazio ravvicinato notevoli opportunità per l'ottima riuscita di questa e di altre manifestazioni.

Il Gruppo Alpini di Caselette